

Standard obiettivo dinamici

In attuazione dell'art. 5, comma 3, lettera b) della legge regionale 25/2006, sono individuati, quali strumenti per la valutazione della qualità dei servizi erogati dalle singole biblioteche, gli **“standard obiettivo dinamici”** di cui all'elenco seguente, recante l'indicazione dei parametri adottati e dei rispettivi valori.

Il metodo valutativo fondato su di essi è a sua volta funzionale all'individuazione di nuovi sistemi bibliotecari, secondo la procedura prevista dal regolamento attuativo di cui al D.P.Reg. 0262/Pres/2008, e all'applicazione dei criteri fissati dal regolamento medesimo per la determinazione dell'entità dei contributi da assegnare ai sistemi e, limitatamente all'anno 2008, alle biblioteche non ancora associate a un sistema, cui fa riferimento l'art. 29, comma 5, della legge.

In particolare, ai fini dell'individuazione di un nuovo sistema, per la biblioteca che si propone come “biblioteca centro sistema” detti valori dovranno risultare già conseguiti all'atto della presentazione del progetto costitutivo; per le biblioteche aggregate, invece, i valori stessi potranno essere raggiunti entro il periodo di 5 anni dalla loro adesione.

1) Indice di superficie

0,40 per ogni 10 abitanti

L'indice di superficie mette in relazione la superficie complessiva con la popolazione; serve a verificare l'adeguatezza della sede della biblioteca a contenere documenti, servizi e spazi disponibili proporzionati all'utenza potenziale.

Calcolo: $\text{area complessiva} / \text{popolazione} \times 10$.

2) Indice di apertura

12 ore settimanali

L'indice di apertura rileva in modo ponderato quante ore in una settimana la biblioteca è aperta nelle fasce orarie più accessibili al pubblico; serve a verificare l'accessibilità effettiva della biblioteca e a valorizzare gli orari di apertura di quelle biblioteche che concentrano il maggior numero di ore d'apertura nei giorni e negli orari durante i quali l'utenza è più propensa ad utilizzare i servizi della biblioteca.

Calcolo: $\text{ore di apertura mattutina (escluso il sabato)} / 3 + \text{ore di apertura pomeridiana, serale e del sabato}$.

3) Indice della dotazione di personale

0,50 per ogni 2500 abitanti

L'indice di dotazione di personale mette in relazione il personale, ossia il numero di unità lavorative addette alla biblioteca in FTE, con la popolazione; serve a verificare l'adeguatezza della dotazione di personale della biblioteca rispetto all'utenza potenziale.

Calcolo: $\text{personale (FTE)} / \text{popolazione} \times 2500$.

4) .Indice della dotazione documentaria

2,0 materiali x abitante, dotazione minima 4000 documenti

L'indice della dotazione documentaria mette in relazione la dotazione documentaria posseduta dalla biblioteca con la popolazione; serve a verificare l'adeguatezza della collezione moderna della biblioteca in rapporto all'utenza potenziale.

Calcolo: dotazione documentaria/popolazione

5) Indice di prestito

1,0 prestiti per abitante

L'indice di prestito rileva il numero di prestiti annuali rispetto alla popolazione; serve a valutare l'efficacia della biblioteca e la sua capacità di promuovere l'uso delle raccolte.

Calcolo: prestiti annuali/popolazione

6) Indice di impatto

10% percentuale iscritti attivi sugli abitanti

L'indice di impatto definisce la percentuale degli iscritti al prestito sul totale della popolazione; serve a verificare l'impatto della biblioteca sui suoi utenti potenziali, cioè il suo radicamento nel territorio di riferimento.

Calcolo: iscritti al prestito/popolazione x100

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICEPRESIDENTE